

Roma 24 giugno 2025
Palazzo Maffei Marescotti
Via della Pigna 13/A
Ore: 9,00 - 13,30

**I° SIMPOSIO PONTIFICIO
SULL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE**

**INTELLIGENZA ARTIFICIALE
nell'economia
del nuovo Umanesimo:
l'impatto sul mondo
del lavoro,
le implicazioni etiche
e la governance**

Introduce **conclude**

S. E. R. Mons.

Antonio STAGLIANÒ

Presidente Pontificia Academia Theologica

Modera

Santo STRATI

Giornalista ed editore

Presiede

Mauro ALVISI

Accademico Pontificio
Chairman del Simposio

Introduce:

S.E.R. Mons. Antonio Staglianò

Presidente Pontificia Academia Theologica

Modera:

Santo Strati

(Giornalista ed editore)

Presiede:

Mauro Alvisi

(Chairman del Simposio)

Relazioni:

1° PANEL: "L'intelligenza artificiale nell'economia: l'impatto sul mercato del lavoro e le implicazioni etiche"

- **Valeria Lazzaroli**
(Presidente ENIA (Ente Nazionale Intelligenza Artificiale)
"La nuova economia dell'AI - Etica umana o Etica dell'AI?"
- **Fabrizio Abbate**
(Scrittore, Presidente Assodiritti, Presidente Salotto dell'AI dell'ENIA)
"Intelligenza artificiale, creatività e valori spirituali"
- **Luca Antonio Pepe**
(Scrittore, giornalista, condirettore CentroSud24)
"Il giornalismo e l'informazione nell'era della rivoluzione digitale"
- **Mauro Alvisi**
(Accademico Pontificio – Direttore editoriale rivista JPE)
"Intelligenza artificiale e Intelligenza Sociale: il sistema binario nella nuova era dell'Antropocene"
- **Antonio Castiello**
(Console onorario Repubblica del Kirghizistan - Direttore Associazione Kairos e rivista JPE)
"Rapporti tra AI ed etica nel mondo del lavoro"
- **Guido Tortorella Esposito**
(Professore di Storia del pensiero economico Unisannio e Direttore della rivista JPE)
"Intelligenza Artificiale e mercato del lavoro. Alcune implicazioni etiche"
- **Giovanni Barretta**
(Economista - Ufficio Presidenza Intergruppo Parl.re "Sviluppo Sud" - Pool "Sviluppo Sud" Salotto AI Enia)
"Il rapporto tra lavoro, reddito e tecnologia – l'impatto dell'AI sull'occupazione e la prospettiva del reddito base universale"

II° PANEL: “L’intelligenza artificiale e il potere degli algoritmi: tra sfide, criticità e governance”

- **Marco Palombi**

(Economista politico e direttore di Alconomics (Pool economico Salotto AI ENIA)

“Veritas et Machina: una riflessione epistemologica e teologica sulla conoscenza nell’era dell’AI”

- **Rita Mascolo**

(Lecturer in Storia economica presso la Luiss University)

“Razionalità e intelligenza artificiale. Un’ analisi comparativa tra Oriente e Occidente”

- **Vittoria Ferrandino**

(Ordinario di Storia economica presso DEMM - UniSannio)

“Dalla fabbrica ottocentesca alla governance della tecnologia: etica e intelligenza artificiale”

- **Filomena Maggino**

(Ordinario statistica sociale – Università La Sapienza)

“Algoritmi, etica, diritto: sfide e criticità”

- **Fabrizio Bonanni Saraceno**

(Avvocato, Componente Camera Avv. Tributaristi di Roma e Componente Comm. Crisi d’Impresa - Giornalista)

“Legge “Aurora”: l’AI e la protezione necessaria dei minori”

III° PANEL: “L’impresa e l’intelligenza artificiale: un nuovo paradigma da esplorare

- **Paolo Poletti**

(Docente di Information Security Management e cofondatore di “HAL”, Human Artificial Intelligence Laboratory, presso l’Università degli Studi Link di Roma)

“Dati, profitti e difese: dal capitalismo della sorveglianza alla cyber-resilience dell’intelligenza artificiale”

- **Domenico Di Conza**

(Direttore Agenzia PNRR Università Popolare Luce”)

“Intelligenza artificiale tra etica, pensiero critico e sviluppo per le imprese cooperanti”

- **Alessandra Torrisi**

(Designer – Product Owner)

“Il design nella stanza dell’algoritmo: chi disegna ciò che ci disegnerà?”

- **Valerio Lemma**

(Ordinario di diritto dell’economia Università G. Marconi – Roma)

“Intelligenza artificiale e governance bancaria tra responsabilità ed efficienza”

- **Massimiliano Gattoni**

(Cavaliere al merito della Repubblica Italiana – Founder & CEO NeuroMind AGI)

“Mente, salute e impresa: l’intelligenza artificiale come strumento di cura e sviluppo umano”

- **Paolo Gep Cucco**

(Owner e Direttore creativo D-work – Gruppo Prodea)

“Quando l’intelligenza artificiale dà spettacolo – AI per l’opera lirica e le scenografie virtuali”

CONCLUSIONI

S.E.R. Mons. Antonio Staglianò

Presidente Pontificia Academia Theologica

L'intelligenza artificiale rappresenta, indubbiamente, un'innovazione tecnologica di portata talmente straordinaria da rivoluzionare, in ogni ambito, i nostri stili e abitudini di vita, delineando prospettive future, per certi versi, fantascientifiche, che, accanto ad enormi opportunità e vantaggi, lasciano - però - intravedere altrettanti rischi e paure ataviche che ritornano.

Sul versante economico, risulta fondamentale analizzare gli impatti e le conseguenze concrete che l'intelligenza artificiale e le sue molteplici applicazioni avranno sul mercato del lavoro e sul rapporto tra lavoro e reddito, che, probabilmente, si svilupperà secondo logiche e direttrici del tutto diverse, rispetto a quelle che finora abbiamo conosciuto.

Con l'intelligenza artificiale, infatti, cambia profondamente il concetto di lavoro, il modo stesso di organizzarlo, prestarlo e remunerarlo. L'introduzione dell'intelligenza artificiale nel mondo del lavoro muta, infatti, radicalmente dinamiche e modelli organizzativi con la trasformazione dei ruoli lavorativi e la riqualificazione della forza lavoro.

Evidentemente, anche la *governance* del processo nella prevenzione e nel controllo sistemico e le valutazioni etiche si rivelano ineludibili in questo caso e ciò sia con riguardo alla conformità delle procedure rispetto ai canoni etici fondamentali e alla deontologia, che alle potenziali conseguenze negative che possono derivare dall'utilizzo dei suoi risultati.

Non da ultimo, i temi della *"consapevolezza"* e dell'impatto delle applicazioni e dell'uso (spesso incontrollato) dell'intelligenza artificiale da parte dei minori, a cui, né l'AI Act europeo, né il ddl (*"Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale"* AC n.2316), attualmente all'esame del Parlamento, sembrano aver fornito adeguata risposta.

Le implicazioni etiche

Si impongono, quindi, nuovi paradigmi, che richiedono riflessioni importanti, anche di natura etica, che incidono nella sfera personale di ciascuno ed in quella più generale della vita sociale e sarà, quindi, compito della politica e delle parti sociali quello di costruire modelli organizzativi e di sviluppo adeguati, capaci di creare le condizioni, affinché il processo di innovazione possa essere di più diffusa e vasta partecipazione.

Papa Leone XIV ha ripreso, da subito, con ancora più slancio il tema, spiegando di aver scelto il suo nome da Pontefice, principalmente, perché nel 1891: *"Leone XIII, infatti, con la storica enciclica "Rerum Novarum" affrontò la questione sociale nel contesto della prima grande Rivoluzione Industriale. E oggi, la Chiesa offre a tutti il suo patrimonio di sua dottrina sociale per rispondere ad un'altra Rivoluzione Industriale e agli sviluppi dell'intelligenza artificiale che comportano nuove sfide per la difesa della dignità umana, della giustizia e del lavoro"*.

Poche parole, ma assolutamente chiare per spiegare, probabilmente, quali saranno le linee ispiratrici del suo pontificato: l'affermazione del primato della dottrina sociale, per rimettere l'Uomo al centro del mondo, raccogliendo - senza paure di sorta - la nuova sfida lanciata dagli sviluppi dell'intelligenza artificiale.

Ma non c'è solo il ruolo e le parole del Papa e del mondo cristiano a ricordarci la formidabile sfida lanciata dalla rivoluzione dell'AI. Rispetto alle profonde trasformazioni in atto nella società, in molti, soprattutto tra i sociologi e i filosofi, si mostrano perplessi e seriamente preoccupati.

In ogni caso, non si può fermare una rivoluzione copernicana come quella in corso!

Occorre, però, sapientemente controllarla e governarla!

Non ci saranno timori ingiustificati verso l'AI, se si riuscirà, davvero, a regolamentare e guidare da subito il sistema, con tutte le sue molteplici applicazioni, con equilibrio e lungimiranza, preservando etica, sicurezza, trasparenza, equità, responsabilità e, soprattutto, l'Uomo.

Roma, Milano, Benevento li 28 maggio 2025

Il Comitato Scientifico: *Mauro Alvisi, Valeria Lazzaroli, Giovanni Barretta*